



*Registrato il 4 gennaio 2005*

*Reg. 3 Fog. 225 N. 1/AG*

## POLITECNICO DI MILANO

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Milano;

**VISTO** il D.R. n. 177/AG del 12.4.2002 con il quale è stato emanato il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

**VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21.12.2004, in ordine all'approvazione del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano, sentite le Rappresentanze Sindacali e le Organizzazioni Sindacali accreditate;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere all'emanazione del nuovo Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano e la contestuale abrogazione di quello definito con D.R. n. 177/AG del 12.4.2002;

### DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, è emanato il nuovo Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano.

#### **Art. 1 Linee programmatiche e norme di riferimento**

La programmazione delle risorse umane relativa al personale tecnico-amministrativo del Politecnico avviene attraverso l'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

Il piano triennale contiene l'indicazione degli obiettivi e degli indirizzi di sviluppo generali.

La sua articolazione e aggiornamento avviene attraverso il piano annuale delle assunzioni e la definizione del relativo budget.

Il piano annuale indica le figure professionali, le strutture e le eventuali caratteristiche specifiche per le quali si intende procedere ad assunzioni.

Il Regolamento è ispirato alle seguenti linee programmatiche:

- a) migliorare l'efficacia del reclutamento del personale tecnico e amministrativo attraverso la definizione di procedure selettive che, pur ispirate a criteri di flessibilità in dipendenza delle esigenze di funzionamento, garantiscano coerenza tra necessità organizzative delle strutture e le attitudini professionali dei candidati;
- b) adeguare le prove di selezione all'accertamento delle professionalità richieste dal Politecnico, tali da verificare le conoscenze culturali, le capacità tecnico-professionali, le capacità organizzative, le potenzialità e le attitudini del candidato, in modo da permettere all'Ateneo di dotarsi di professionalità capaci di evolvere in relazione alle continue trasformazioni tecniche e organizzative;
- c) prevedere che le Commissioni giudicatrici siano composte, da membri esperti sia nelle materie attinenti alla professionalità da ricoprire che nelle tecniche di selezione del personale.

Ulteriori regolamenti potranno essere adottati per l'attuazione di altre forme di reclutamento qui non previste.

Il Politecnico di Milano, in applicazione dell'art. 17 - comma 109 - della Legge 15.5.1997, n. 127 e nel rispetto di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del Comparto Università, definisce attraverso il presente Regolamento le modalità di accesso alle varie categorie e le modalità di

svolgimento delle procedure di selezione.

### **Art. 2 Ambito di applicazione e modalità di accesso**

Il presente Regolamento disciplina i procedimenti di selezione per l'accesso alle categorie del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Milano.

Le assunzioni avvengono utilizzando una delle seguenti procedure:

- selezione, mediante prova idoneativa, degli iscritti nelle liste di collocamento, ivi compresi i soggetti di cui agli artt.1 e 18 della Legge 12.3.1999, n. 68, per le categorie per le quali è richiesto il requisito del diploma di istruzione secondaria di I grado;
- procedura selettiva pubblica per l'accesso alla categoria B, C, D ed EP.

Il Politecnico potrà ricorrere ad altre forme di assunzione, previste dalle normative e dai CCNL vigenti.

Il Politecnico garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti, con riguardo alle categorie individuate dalle stesse disposizioni.

### **Art. 3 Principi generali**

Le decisioni relative all'avvio delle procedure selettive per l'accesso dall'esterno sono adottate sulla base del fabbisogno di personale e delle disponibilità finanziarie entro i limiti fissati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Le procedure di selezione si conformano ai principi e criteri generali posti dall'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in particolare:

- adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento;
- adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti dalla posizione da ricoprire;
- rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- utilizzo, ove necessario, di sistemi automatizzati, diretti a realizzare forme di preselezione;
- composizione delle Commissioni giudicatrici secondo criteri di trasparenza e imparzialità.

### **Art. 4 Requisiti di ammissione alle procedure selettive**

L'ammissione alle procedure selettive presso il Politecnico di Milano, avviene sulla base del possesso dei seguenti titoli di studio, rilasciati da scuole od istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, come di seguito riportato:

#### **CATEGORIA B**

**a)** Diploma di istruzione secondaria di I grado.

Per la partecipazione alle procedure selettive, per la categoria B, posizione economica B1, per la quale è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni.

**b)** Per l'accesso alla categoria B, posizione economica B3 anziché iniziale B1, è possibile il reclutamento a seguito di procedura selettiva qualora oltre il diploma di istruzione secondaria di primo grado siano previsti requisiti professionali specifici comprovati dal possesso del diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n. 845/78 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti. Con riferimento alla specificità delle mansioni da svolgere il bando può prevedere il diploma di istruzione secondaria di I grado più diploma di corso professionale specifico o dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro (Enti pubblici o privati, Aziende e P.A.) sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa e relativa alla attività da svolgere.

#### **CATEGORIA C**

**c)** Categoria C, posizione economica C1: diploma di istruzione secondaria di II grado ed eventuali requisiti professionali in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa congruente con la relativa categoria.

#### **CATEGORIA D**

**d)** Categoria D, posizione economica D1: diploma di laurea quadriennale ovvero diploma di laurea triennale e due anni di esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta, prestata presso

amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private, quale libero professionista.

## **CATEGORIA EP**

**e)** categoria EP, posizione economica EP1: diploma di laurea quadriennale o specialistica e abilitazione professionale ovvero diploma di laurea quadriennale o specialistica più esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta, prestata per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private, quale libero professionista, con borsa di dottorato.

Per alcune figure professionali, il possesso dell'abilitazione alla professione sarà richiesto a sensi di Legge.

Per i posti di cui alle lettere c), d), e) i titoli di studio ed i requisiti specifici in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa saranno indicati dal Responsabile della struttura o dalla Direzione amministrativa per l'Amministrazione centrale.

### **Art. 5 Preselezione**

L'ammissione alle procedure selettive può essere preceduta da forme di preselezione, cui l'Amministrazione può ricorrere in presenza di un elevato numero di domande rispetto ai posti a selezione. Fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice, per la preselezione è possibile anche il ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

### **Art. 6 Tipologia e contenuti delle prove selettive**

La tipologia e i contenuti delle prove selettive risponderanno a criteri di coerenza e omogeneità rispetto alla categoria del posto messo a concorso, tenendo conto della necessità di prevedere, secondo le aree, conoscenze di base omogenee valide per tutti.

Le prove selettive possono consistere in prove scritte, anche a contenuto teorico pratico, prove pratiche, prove attitudinali e prove orali la cui articolazione ed i cui contenuti saranno di volta in volta definiti nell'avviso di Selezione, in funzione della tipologia dei posti a selezione.

Per le procedure selettive relative alle categorie B, C, D ed EP, gli avvisi di selezione prevederanno l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera. I livelli di conoscenza e le modalità del relativo accertamento saranno commisurati al livello del posto a concorso. Le prove possono consistere anche in appositi test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato oppure in quesiti a risposta sintetica. L'Amministrazione può prevedere che le prove siano predisposte anche sulla base di programmi elaborati da esperti in selezione, fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice.

### **Art. 7 Procedure selettive con valutazione di titoli**

Per la copertura dei posti della categoria C, tra i titoli valutabili, la cui definizione in ordine alla tipologia ed al peso di valutabilità è demandata all'avviso di selezione, possono essere ricompresi:

- a) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati;
- b) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati;
- c) incarichi professionali o servizi speciali svolti;
- d) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato;
- e) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto della durata di almeno un anno;
- f) servizi prestati con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato o indeterminato della durata di almeno un anno.

Per la copertura dei posti della categoria D ed EP, tra i titoli valutabili, la cui definizione in ordine alla tipologia ed al peso di valutabilità è demandata all'avviso di selezione, possono essere ricompresi:

- a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, master universitari;
- b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati;
- c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali;
- d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- e) incarichi professionali o servizi speciali svolti;
- f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio corsi di formazione, o altri

- titoli che si riterrà opportuno inserire nell'avviso di selezione in relazione alle professionalità da reclutare;
- g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato;
  - h) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto della durata di almeno un anno;
  - i) servizi prestati con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato o indeterminato della durata di almeno un anno.

Il punteggio riservato ai titoli non può superare il 50% del punteggio a disposizione, e gli stessi possono essere valutati solo se attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Il possesso dei titoli dovrà essere debitamente documentato mediante autocertificazione o certificazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le eventuali prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. Se gli esami consistono in prove pratiche, i titoli devono essere valutati prima dello svolgimento delle prove medesime. La valutazione dei titoli deve essere comunicata ai candidati prima dell'ultima prova prevista dall'avviso di selezione.

### **Art. 8 Commissioni esaminatrici**

Le Commissioni esaminatrici delle procedure selettive sono nominate con decreto del Direttore amministrativo, tenendo conto della professionalità e della competenza. Le Commissioni sono composte da esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva e/o esperti in selezione del personale. I componenti scelti tra il personale tecnico-amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella del posto a concorso. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici i componenti degli organi di governo del Politecnico di Milano, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali e per le prove attitudinali.

Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore a C.

### **Art. 9 Formazione della graduatoria e approvazione degli atti**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito delle preferenze previste dalla normativa vigente in materia. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte/pratiche e della votazione conseguita nella prova orale. Nelle selezioni per titoli ed esami a tale votazione è aggiunta quella riportata nella valutazione dei titoli. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del Direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale e sul sito WEB del Politecnico; dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. Le graduatorie di merito hanno validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, il Politecnico di Milano in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, potrà utilizzare le predette graduatorie al fine di costituire, ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato coerenti con il profilo delle posizioni da ricoprire, in aggiunta a quelli di cui ai bandi ai quali si riferiscono le graduatorie in parola. Sempre in tale periodo e ove possibile le stesse graduatorie possono essere utilizzate per la copertura di posti a tempo determinato. In tal caso il dipendente conserva l'utile collocazione in graduatoria. E' fatta salva l'applicazione di norme speciali a tutela della categorie protette.

### **Art. 10 Avviso di selezione**

La procedura selettiva è indetta con decreto del Direttore amministrativo. Di tale procedura è dato avviso sul sito WEB del Politecnico e con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - "Concorsi ed Esami". Il bando deve contenere il termine e le modalità per la presentazione delle domande, il numero dei posti messi a concorso, l'avviso per la determinazione del calendario delle prove. Deve inoltre indicare le materie e il contenuto delle prove, la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove, i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego, i titoli che danno luogo a precedenza e preferenza a parità di merito, i termini e le modalità per la loro presentazione. Nelle procedure selettive con valutazione di titoli, l'avviso di selezione deve contenere le categorie di titoli valutabili ed il

punteggio massimo agli stessi attribuibile.

#### **Art. 11 Comunicazione del calendario delle prove di selezione**

Il diario delle prove di selezione sarà di norma indicato nel bando di concorso, ovvero sarà comunicato ai candidati con raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione sul sito WEB o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - "Concorsi ed Esami". I candidati devono avere notizia del calendario delle prove, secondo una delle modalità sopra indicate, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte/pratiche e 20 giorni prima della prova orale.

#### **Art. 12 Adempimenti della Commissione e dei candidati durante l'espletamento della selezione**

Le Commissioni sono responsabili degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di procedure di selezione pubbliche, in particolare cureranno il rispetto delle norme da parte dei concorrenti e la pubblicità in sede di svolgimento della prova orale. E' esclusa dagli obblighi di pubblicità l'eventuale effettuazione di colloquio psicoattitudinale. Al termine delle valutazioni di tutti i candidati ammessi alle singole prove, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto, per coloro che sono risultati idonei. L'elenco viene affisso nella sede di esame.

#### **Art. 13 Norme finali e di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso agli impieghi pubblici, nonché il CCNL del comparto in vigore. Il presente Regolamento, entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano.

Milano, 4 gennaio 2005

IL RETTORE  
(prof. Giulio Ballio)  
F.to prof. Giulio Ballio